



Università
Ca' Foscari
Venezia

Nucleo di Valutazione

Relazione sul conto consuntivo

ex Legge 537/93, art. 5, comma 21

Settembre 2013

Il **Nucleo di valutazione** dell'Università Ca' Foscari di Venezia è composto da:

prof. *Gilberto Muraro*, Università di Padova, Coordinatore

dott.ssa *Maria Carone*, Istituto Nazionale di Statistica

dott.ssa *Luisa A. De Paola*, Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca

sig. *Frank Maracchione*, Ca' Foscari, Rappresentante studenti

I documenti prodotti dal Nucleo sono reperibili nel sito INTERNET www.unive.it/nucleo

E-mail: nucleo@unive.it

L'ufficio di supporto all'attività del Nucleo è l'*Ufficio Pianificazione e Valutazione*

tel. 041-234.8371

Documento approvato nella riunione del 16 settembre 2013.

1. CONSIDERAZIONI GENERALI	4
2. UN QUADRO D'INSIEME.....	6
Autonomia finanziaria dell'Ateneo	10
3. ANALISI DELLE ENTRATE.....	14
Andamento del Fondo di Finanziamento Ordinario	17
4. ANALISI DELLE SPESE.....	28
5. ANALISI DEI MARGINI E DEI FLUSSI.....	36
6. ANALISI DEI RESIDUI.....	38
7. ANALISI DEL PATRIMONIO	39
8. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	41
9. BILANCIO CONSOLIDATO	42
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	43
Allegato 1 - Articolazioni sottostanti al bilancio unico in termini di gestione del budget.....	44

Questa relazione è stata redatta in ottemperanza della Legge 537/93 (art. 5, comma 21), in cui si richiede ai Nuclei di Valutazione una relazione al conto consuntivo annuale di Ateneo. Il Nucleo di Valutazione dell'Università Ca' Foscari ha quindi esaminato e valutato i principali risultati di bilancio consuntivo 2012, approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'8 luglio 2013.

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

La documentazione analizzata dal Nucleo è stata inviata dall'Area Bilancio il 16 luglio u.s.. I documenti consultati sono stati i seguenti:

- Il Bilancio Consuntivo 2012
- Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2012 in contabilità economico-patrimoniale
- Bilancio di Ateneo 2012 consolidato con Fondazione Università Ca' Foscari e Ciset
- Criteri di consolidamento - Bilancio Consolidato 2012
- Principi di valutazione delle poste per la redazione dello Stato Patrimoniale
- Prime sperimentazioni sulla costruzione di conti economici per Centri di costo
- Relazione descrittiva delle poste di bilancio - Il bilancio consuntivo 2012
- Relazione tecnica - Il bilancio consuntivo 2012
- Relazione dei Revisori dei Conti al Rendiconto consuntivo esercizio finanziario 2012

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 luglio 2013, ha approvato il conto consuntivo dell'Ateneo ai sensi dell'art. 2 c.1 lett. h) della Legge 240/2010, così come recepito dall'art. 15 c. 3 lett. a) dello Statuto di Ateneo.

In anticipo rispetto ai tempi previsti dalla normativa e tra i primi Atenei nel panorama nazionale, Ca' Foscari ha adottato il Bilancio Unico a partire dall'1 gennaio 2012, trovandosi ora ad approvare il primo bilancio consuntivo redatto secondo tale impostazione. Contestualmente l'Ateneo ha avviato nel 2011, in parallelo con la contabilità finanziaria, la tenuta della contabilità economico-patrimoniale ed ha avviato le prime rilevazioni in contabilità analitica, che consentono classificazioni dei costi per centro di costo con imputazione di costi speciali e specializzabili. Ad oggi quindi l'Ateneo dispone del bilancio consuntivo in contabilità economica per gli ultimi due esercizi, per quanto nel 2012 il sistema ancora prevalente sia da considerarsi ancora quello di contabilità finanziaria.

L'analisi è stata effettuata sulle risultanze del bilancio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria nella sua configurazione di Bilancio Unico, facendo presente che in tale assetto i dati esposti nel bilancio rappresentano le fonti di finanziamento e le modalità d'impiego delle risorse a livello d'intero Ateneo, comprensivo di Amministrazione centrale e Strutture con autonomia decisionale (Dipartimenti, Scuole di Ateneo,

Sistema bibliotecario, Centri). Tale rappresentazione consente di avere evidenza della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, pur mantenendosi dal punto di vista gestionale una chiara individuazione dei budget sotto il presidio delle diverse Strutture in cui l'Ente si articola, dotate di autonomia amministrativa e di spesa e responsabili dei risultati conseguiti attraverso l'impiego delle risorse. I rendiconti finanziari delle Strutture con autonomia budgetaria vengono proposti dai rispettivi Consigli di Struttura, con eccezione del Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata¹ e della Challenge School², per i quali gli Organi collegiali non sono più in carica. L'articolazione dell'Ateneo in termini di gestione dei budget viene riportato nell'allegato 1.

Il Nucleo presenta qui una rilettura del bilancio di Ateneo e delle sue poste, effettuata a partire dall'analisi del documento "Il bilancio consuntivo 2012 - Relazione descrittiva delle poste di bilancio", preparato dall'Area Bilancio e Finanza.

¹ Il rendiconto C.I.R.D.F.A., Struttura disattivata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2012 con decorrenza 31 dicembre 2012, viene proposto dal Commissario straordinario a cui è stata affidata la regolazione delle pendenze amministrative e la redazione del rendiconto consuntivo. Il Centro chiude l'esercizio con un saldo finanziario libero pari a zero per effetto del trasferimento al Centro di parte (Euro 191.548,40) dei fondi disponibili della Scuola di Specializzazione per la Formazione degli Insegnanti all'atto della sua cessazione (delibera CdA dell'8 luglio 2011), in ragione dei previgenti rapporti di sinergia e interdipendenza, fondi provvisoriamente stanziati con delibera del CdA dell'8 luglio 2011 al capitolo F.S.06.01.05.01 Trasferimenti correnti ad altre Università, poiché la loro quantificazione presunta è avvenuta prima di avere conoscenza della necessità di copertura di ulteriori spese. Si precisa che la quota residua dei fondi S.S.I.S. resta accantonata a bilancio in attesa della decisione di sua destinazione, anche in accordo con gli altri Atenei che ne facevano parte.

² La Challenge School non gestisce più un budget a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'1 febbraio 2013, in conseguenza della definizione di un nuovo assetto organizzativo che prevede lo spostamento delle attività di gestione e amministrative dei Masters sulla Fondazione Ca' Foscari. Tale modifica di attribuzione è avvenuta con decorrenza 15 febbraio 2013 e ha comportato la soppressione del Comitato di Gestione della Scuola e del suo apparato amministrativo. Il rendiconto viene proposto dal Direttore Generale, in accordo con l'ex Direttore della Scuola, non disponendo più quest'ultima di un Organo collegiale che possa procedere all'approvazione. Il rendiconto identifica al 31 dicembre 2012 poste ancora da trasferire alla Fondazione in applicazione al Regolamento sui Masters per Euro 401.236,67. Si propone che il Consiglio dia mandato al Direttore Generale di emanazione dei provvedimenti a chiusura delle poste contabili generatisi fino al 15 febbraio 2013 e ancora aperte.

2. UN QUADRO D'INSIEME

Iniziando l'esame del consuntivo, si presenta in via preliminare un quadro d'insieme.

Il Bilancio consuntivo per Titoli

ENTRATE		SPESE	
TITOLO I - Entrate proprie	52.520.227	TITOLO I - Risorse Umane	76.342.975
TITOLO II - Altre entrate correnti	6.164.515	TITOLO II - Risorse per il funzionamento	16.610.611
TITOLO III - Entrate da trasferimenti	76.164.079	TITOLO III - Borse di studio e altri interventi di sostegno ad attività di studio	10.512.207
TITOLO IV - Trasferimenti per investimenti	5.087.049	TITOLO IV - Oneri finanziari e tributari	1.874.030
TITOLO V - Alienazione di beni patrimoniali e partite finanziarie	7.802.600	TITOLO V - Altre spese correnti	102.702
TITOLO VI - Accensione prestiti e anticipazioni di cassa	-	TITOLO VI - Trasferimenti a soggetti esterni	5.287.044
TOTALE ENTRATE AL NETTO DI PARTITE DI GIRO	147.738.470	TITOLO VII - Interventi per vendita di beni e servizi	2.605.951
		TITOLO VIII - Interventi per la ricerca (spese non allocate per natura di spesa)	4.971.717
		TITOLO IX - Acquisizione beni durevoli e partite finanziarie	13.758.137
		TITOLO X - Rimborso di prestiti	5.884.379
		TITOLO XI - Fondi di riserva e accantonamento	1.445.555
		TOTALE SPESE AL NETTO DI PARTITE DI GIRO	139.395.309
TITOLO VII - Partite di giro e contabilità speciali	45.944.917	TITOLO XII - Partite di giro e contabilità speciali	45.944.917
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	193.683.387	TOTALE SPESE DI COMPETENZA	185.340.226
		Saldo finanziario dell'esercizio	8.343.161
TOTALE A PAREGGIO	193.683.387	TOTALE A PAREGGIO	193.683.387

Il consuntivo evidenzia un totale di entrate di competenza, al netto di partite di giro, di euro 147,7 milioni (di cui Euro 142,1 milioni di provenienza esterna ed Euro 5,6 milioni derivanti da trasferimenti interni) e un totale di spese di euro 139,4 milioni. Il saldo finanziario di esercizio è pari a 8,3 milioni di euro.

Nel passaggio dall'esercizio 2011 all'esercizio 2012, anche a seguito dell'adozione del Bilancio Unico di Ateneo, è stato revisionato il piano dei capitoli. Per poter confrontare la consistenza delle poste tra i due esercizi, è stata comunque definita una griglia di corrispondenza tra i due piani dei conti. Sulla base di questa griglia vengono riportate le sintesi del confronto tra le entrate e le uscite relative al 2011 e al 2012.

Il confronto delle entrate 2011 e 2012 (accertamenti al netto delle partite di giro)

Fonte	2011	% su totale	2012	% su totale	differenza in valore assoluto 2012-2011	differenza in %
Fondi statali	84.534.311	52,9%	81.878.671	55,4%	- 2.655.640	-3%
Unione Europea e organismi internazionali ed esteri*	12.144.541	7,6%	9.061.518	6,1%	- 3.083.023	-34%
Enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati**	10.042.088	6,3%	9.252.264	6,3%	- 789.824	-9%
Contribuzione studentesca	27.005.454	16,9%	29.284.203	19,8%	2.278.749	8%
Attività commerciale	2.670.713	1,7%	3.059.565	2,1%	388.852	13%
Altre entrate proprie	1.495.752	0,9%	1.790.722	1,2%	294.970	16%
TOTALE ENTRATE DI NATURA RICORRENTE	137.892.859	86,4%	134.326.943	90,9%	- 3.565.916	-3%
Prestiti	8.222.000	5,1%	-	0,0%	- 8.222.000	
Alienazione di beni patrimoniali		-	7.802.600	5,3%	7.802.600	100%
TOTALE ENTRATE (al netto di partite di giro)	146.114.859	91,5%	142.129.543	96,2%	- 3.985.316	-3%
Trasferimenti interni	13.620.166	8,5%	5.608.926	3,8%	- 8.011.239	
Totale entrate (con trasferimenti interni)	159.685.134	100,0%	147.738.470	100,0%	- 11.946.665	

* La voce comprende dal 2011 anche i finanziamenti erogati dalla Regione nell'ambito del Fondo Sociale Europeo.

** Compresi i trasferimenti da Regione per borse di studio

Per quanto riguarda il confronto sulle entrate dell'Ateneo in termini di accertamenti, nel 2012 si assiste ad un calo delle entrate in rapporto all'esercizio 2011. In controtendenza le entrate da contribuzione studentesca, attività commerciale e altre entrate proprie, che risultano in crescita nel 2012 rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il confronto delle spese 2011 e 2012, si fa presente che, per esigenze di comparabilità dei dati con gli anni precedenti, a causa della discontinuità di rappresentazione generata dal passaggio al Bilancio Unico a decorrere dall'esercizio 2012, la riclassificazione è avvenuta avendo riguardo ai codici Siope utilizzati dal Mef per il monitoraggio dei conti pubblici che non è perfettamente corrispondente alla suddivisione in Titoli e Categorie in cui è strutturato il bilancio di Ateneo. Inoltre, la classificazione adottata non prende in considerazione i trasferimenti interni (circa 5,8 milioni di euro). Per questi motivi non è possibile trovare perfetta corrispondenza con la tabella a pagina 7 sul bilancio per titoli.

Confronto spese 2011 e 2012 secondo la classificazione Siope

Voce	2011	% su totale	2012	% su totale	differenza in valore assoluto	differenza in %
Risorse Umane	78.708.757	61,8%	75.755.492	57,8%	-2.953.265	-3,8%
Acquisto di beni di consumo e servizi	19.085.053	15,0%	18.158.764	13,8%	-926.289	-4,9%
Interventi a favore degli studenti (compresi rimborsi tasse) (al netto di borse di studio regionali)	7.822.526	6,1%	7.956.068	6,1%	133.542	1,7%
Oneri finanziari e tributari	1.715.653	1,3%	1.966.552	1,5%	250.899	14,6%
Trasferimenti correnti a enti esterni (Stato, enti di ricerca, altri soggetti)	2.491.058	2,0%	5.449.004	4,2%	2.957.946	118,7%
Altre spese correnti	688.343	0,5%	775.496	0,6%	87.153	12,7%
Totale spese correnti	110.511.390	86,8%	110.061.375	83,9%	-450.015	-0,4%
Interventi edilizi *	5.436.813	4,3%	11.016.678	8,4%	5.579.865	102,6%
Acquisto di beni durevoli	3.397.751	2,7%	2.788.421	2,1%	-609.330	-17,9%
Trasferimenti per investimenti	433.771	0,3%	1.189.073	0,9%	755.302	174,1%
Partecipazioni	41.030	0,0%	215.310	0,2%	174.280	424,8%
Totale spesa per investimenti	9.309.365	7,3%	15.209.482	11,6%	5.900.117	63,4%
Rimborso prestiti	7.537.613	5,9%	5.884.379	4,5%	-1.653.234	-21,9%
TOTALE SPESA	127.358.368	100,0%	131.155.236	100,0%	3.796.868	3,0%

Si segnala che il forte incremento dei trasferimenti correnti è determinato dalla modifica dei termini della convenzione con la Fondazione Cassamarca, che prevede il trasferimento alla stessa di un importo corrispondente ai contributi studenteschi versati dagli studenti iscritti a Treviso (circa 1,4 milioni di euro), nonché dalla contabilizzazione in tale voce di trasferimenti a favore della Fondazione Ca' Foscari a cui nel 2012 è stata affidata, per mezzo di convenzione, la gestione degli eventi di Ateneo, finanziata sia con fondi di bilancio che attraverso finanziamenti esterni (per il 2012 soprattutto da parte della Fondazione Alti Studi sull'Arte e la Fondazione di Venezia). In corrispondenza dell'aumento della voce Trasferimenti correnti si registra una riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi correlati all'organizzazione di eventi. Tale voce comprende anche un importo di circa 365 mila euro di trasferimenti operati a favore dello Stato in ottemperanza a disposizioni di legge correlate al contenimento della spesa. Per quanto riguarda invece i trasferimenti per investimenti, la loro entità è correlata all'ammontare di progetti gestiti in Ateneo in qualità di capofila che determinano trasferimenti in spesa di quote a favore dei partner. Per quanto riguarda le partecipazioni, si fa presente che nel 2012 l'Ateneo è intervenuto per il ripianamento della perdita di esercizio 2011 del CIVEN e la ricostituzione del patrimonio associativo per un importo complessivo di euro 162.500.

Dal confronto sulle spese emerge che le spese correnti sono in diminuzione nei due esercizi, a fronte di un cospicuo aumento delle spese per investimenti e in particolare nella spesa per interventi edilizi.

Riportiamo di seguito alcuni indicatori relativi alla gestione sia relativi alla struttura finanziaria che con riferimento al grado di copertura delle spese. Gli indicatori sono stati calcolati per il 2011 e per il 2012.

Dal confronto degli indicatori riportati e dei valori assoluti delle grandezze utilizzate per il loro calcolo, risulta evidente la predominanza della parte corrente rispetto a quella in conto capitale e in crescita nel 2012 rispetto al 2011.

Struttura finanziaria

	2011		2012	
Entrate correnti	131.066,44	=	129.239,89	=
Totale Entrate (escluse partite di giro e c.s.)	146.064,97	=	142.129,54	=
		89,7%		90,9%
Entrate c/capitale	14.998,53	=	12.889,65	=
Totale Entrate (escluse partite di giro e c.s.)	146.064,97	=	142.129,54	=
		10,3%		9,1%

Spese correnti	110.360,31	=	81,3%	113.335,52	=	81,3%
Totale Spese (escluse partite di giro e c.s.)	135.797,13			139.395,31		
Spese c/capitale	25.436,82	=	18,7%	26.059,79	=	18,7%
Totale Spese (escluse partite di giro e c.s.)	135.797,13			139.395,31		

Grado di copertura delle spese

	2011		2012
Saldo corrente	20.706,13		15.904,37
Entrate correnti	131.066,44	=	129.239,89
Spese correnti	110.360,31	=	113.335,52
			114,0%
Entrate c/capitale	14.998,53	=	12.889,65
Spese c/capitale	25.436,82	=	26.059,79
			49,5%

Autonomia finanziaria dell'Ateneo

A chiusura della visione d'insieme sul consuntivo 2012, occorre ricordare i due principali vincoli alla gestione: quello sull'incidenza delle spese fisse per il personale³ su un complesso di entrate ridefinito dal D.Lgs. 49/2012 che ha fissato il valore massimo del rapporto all'80% e quello sull'indebitamento⁴, che al superamento della soglia del 10% produce restrizioni alla possibilità di assunzioni. Rinviano per approfondimenti alla successiva analisi, basterà qui dire che, come evidenziato nella tabella sotto riportata, ambedue i vincoli sono pienamente rispettati nel 2012.

³ L'indicatore relativo alle spese per il personale è calcolato come rapporto tra le spese fisse e accessorie, comprensive del personale a tempo determinato e della didattica a contratto, e le entrate complessive (ovvero finanziamenti ministeriali più contribuzione studentesca). In questo caso il valore di riferimento è assunto pari all'80%.

⁴ L'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.

Gli Atenei che si collocano al di sopra del 10% dell'indebitamento e dell'80% delle spese per il personale possono assumere nella misura massima del 10% delle cessazioni dell'anno precedente; quelli che si collocano sopra all'80% delle spese per il personale e sotto il 10% dell'indebitamento possono assumere nella

Indicatori spese di personale e indebitamento - D.Lgs. 49/2012 (*)

Indicatori D.Lgs. 49/2012	2012
Spese di personale	66%
Indebitamento	5,37%

(Dato di stima in corso di calcolo da parte del MIUR)

Il livello dell'indicatore indebitamento per l'Ateneo nell'anno 2011 è risultato pari al 5,29%, mentre la previsione per il 2012 (il dato non è ancora stato reso noto dal Miur) si aggira sul 5,37%. Tale rapporto è destinato però ad incrementarsi nel prossimo futuro, come conseguenza dell'aumentare delle rate di ammortamento conseguente all'avvio dei nuovi piani di ammortamento e alla riduzione dei finanziamenti ministeriali.

Si ricorda inoltre che il Collegio dei Revisori dei Conti ha già dato evidenza delle risultanze della verifica del rispetto della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica e limite del fabbisogno⁵. Il Collegio ha inoltre verificato:

- ✓ il rispetto del limite previsto dall'art. 6, comma 14, della legge n. 122/2010 per l'acquisto la manutenzione ed il noleggio di autovetture di € 19.267,04 (corrispondente all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009); la spesa impegnata nel 2012 ammonta ad euro 10.958,29;
- ✓ il rispetto del limite previsto dall'art. 6, comma 8, della legge n. 122/2010 relativo alle spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza. Considerato quanto previsto dalla circolare MEF in merito all'esclusione dal limite della pubblicità istituzionale che rientra nella missione dell'ente e l'esclusione delle università dal limite di spesa relativo ai convegni, il riferimento assunto sono le spese di rappresentanza. Il limite ammonta ad euro 4.557,74 (corrispondente al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009); la spesa impegnata nel 2012 ammonta a euro 2.320;

misura del 20%. Infine gli Atenei che si collocano sotto l'80% delle spese per il personale, indipendentemente dall'indebitamento, possono assumere nella misura del 20%, maggiorata di una quota che premia la distanza tra la sommatoria delle spese per il personale e della quota di ammortamento annua e l'82% delle entrate (contributi statali per il funzionamento più contribuzione studentesca) al netto dei fitti passivi; in nessun caso il turnover massimo può superare il 50% (comma 1 lettera c). Il D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012 (la cosiddetta "spending review"), ha modificato l'art. 66 comma 13 della L. 133/2008 introducendo il comma 13 bis, che fissa il limite massimo di turnover possibile per il sistema universitario nel suo complesso al 20% delle cessazioni dell'anno precedente per gli anni dal 2012 al 2014 (limite che sarà poi elevato al 50% per il 2015 e al 100% a partire dal 2016).

5 Relazione dei Revisori dei Conti al Rendiconto consuntivo esercizio finanziario 2012

- ✓ il limite previsto dall'art. 6, comma 12, della legge n. 122/2010 relativo alle spese di missione di 43.014,31 (corrispondente al 50 % della spesa sostenuta nell'anno 2009); la spesa impegnata nel 2012 ammonta a euro 23.225,78
- ✓ il limite previsto dall'art. 6, comma 13, della legge n. 122/2010 relativo alle spese per formazione di € 87.486,16 (corrispondente al 50 % della spesa sostenuta nell'anno 2009); la spesa impegnata nel 2012 ammonta a euro 83.431,16 (di cui euro 75.227,93 per le iscrizioni a corsi di formazione ed euro 8.203,23 per le missioni in occasione della formazione).

Il Collegio ha quindi preso atto del rispetto dei limiti di legge previsti dalla legislazione vigente ed ha preso atto che per l'esercizio 2012 l'Ateneo rispetta tutti i limiti con particolare riferimento a:

- ✓ il limite previsto dal D.Lgs. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 all'articolo 7 c. 42 in materia di contribuzione studentesca: l'indice si attesta sul 19,9% (limite 20%);
- ✓ il limite previsto dal D.Lgs. 49/2012 articolo 5 per quanto attiene alle spese di personale: l'indice si attesta sul 66% (limite 80%);
- ✓ il limite previsto dal D.Lgs. 49/2012 articolo 6 per quanto riguarda il limite alle spese di indebitamento: l'indice si attesta sul 5,37% (limite 15%).

Con riferimento al limite di indebitamento, il Collegio, preso che atto che allo stato attuale l'Ateneo è ampiamente sotto i limiti di legge ma sta attivando mutui per finanziare il Piano di Sviluppo Edilizio per euro 18,2 milioni, raccomanda in prospettiva di prestare la necessaria attenzione al limite in questione, mantenendo sempre un margine di sicurezza. Se è indubbio che la decisione di elevazione del livello di indebitamento è supportata da valutazioni basate su proiezioni pluriennali, va tenuto presente che il monitoraggio deve essere costante soprattutto con riferimento ad alcune variabili indipendenti dal controllo dell'Ateneo, come l'andamento dei trasferimenti ministeriali o le modalità di calcolo del limite di indebitamento da parte del Ministero.

Come ultimo aspetto, il Collegio ha rilevato che, sulla base della nota ministeriale prot. 415/2012, il limite del fabbisogno per l'anno 2012 risulta essere pari a 84 milioni di euro. L'Ateneo ha utilizzato una quota molto inferiore al limite previsto (euro 58,8 milioni) anche a seguito dell'entrata in tesoreria unica, beneficiando della cassa disponibile proveniente dalle strutture che nel 2011 erano contabilmente autonome, riversata poi sul conto unico di Ateneo in chiusura 2011 (euro 13,7 milioni).

Passando ad analizzare la capacità dell'Ateneo di attrarre risorse addizionali rispetto ai finanziamenti ministeriali (contribuzione studentesca, rapporti e collaborazioni con enti pubblici, privati ed organismi internazionali), si espongono i valori assunti dagli indici di autonomia finanziaria dell'Ateneo.

Struttura delle entrate (1)		ANNO 2012		Struttura delle spese		ANNO 2012	
Totale entrate	=	142.129.543		Totale spese	=	139.395.309	
Entrate statali	=	81.878.671		Spese per risorse umane	=	76.342.975	
<u>Entrate totali</u>	=	<u>142.129.543</u>	= 57,6%	<u>Spese totali</u>	=	<u>139.395.309</u>	= 54,8%
Entrate contributive	=	29.284.203		Costo della docenza*	=	45.401.565	
<u>Entrate totali</u>	=	<u>142.129.543</u>	= 20,6%	<u>Spese totali</u>	=	<u>139.395.309</u>	= 32,6%
Entrate da accensioni prestiti	=	0		Spese per investimenti edilizi	=	11.067.083	
<u>Entrate totali</u>	=	<u>142.129.543</u>	= 0,0%	<u>Spese totali</u>	=	<u>139.395.309</u>	= 7,9%
Altre entrate	=	30.966.669		Spese per rimborso prestiti	=	5.884.379	
<u>Entrate totali</u>	=	<u>142.129.543</u>	= 21,8%	<u>Spese totali</u>	=	<u>139.395.309</u>	= 4,2%

* Costo del personale docente e ricercatore a TI e TD + costo di affidamenti e supplenze
(1) entrate totali al netto di partite di giro e di trasferimenti interni.

Come si evince dalla tabella sopra riportata la percentuale di entrate statali su entrate totali è pari al 57,6%, la quota di entrate contributive risulta pari al 20,6% e la percentuale di altre entrate supera il 21%. Dal lato delle spese il 54,8% delle spese sono rappresentate da spese per risorse umane, e di questo il 32,6% è imputabile al costo della docenza. Significativa la quota per spese per investimenti edilizi, pari al 7,9%.

3. ANALISI DELLE ENTRATE

Abbiamo già evidenziato come nel 2012 si assista ad un calo delle entrate in rapporto all'esercizio 2011, ma che risultano crescenti i valori delle entrate da contribuzione studentesca, attività commerciale e altre entrate proprie.

Vediamo di seguito un'analisi delle principali componenti delle fonti di finanziamento.

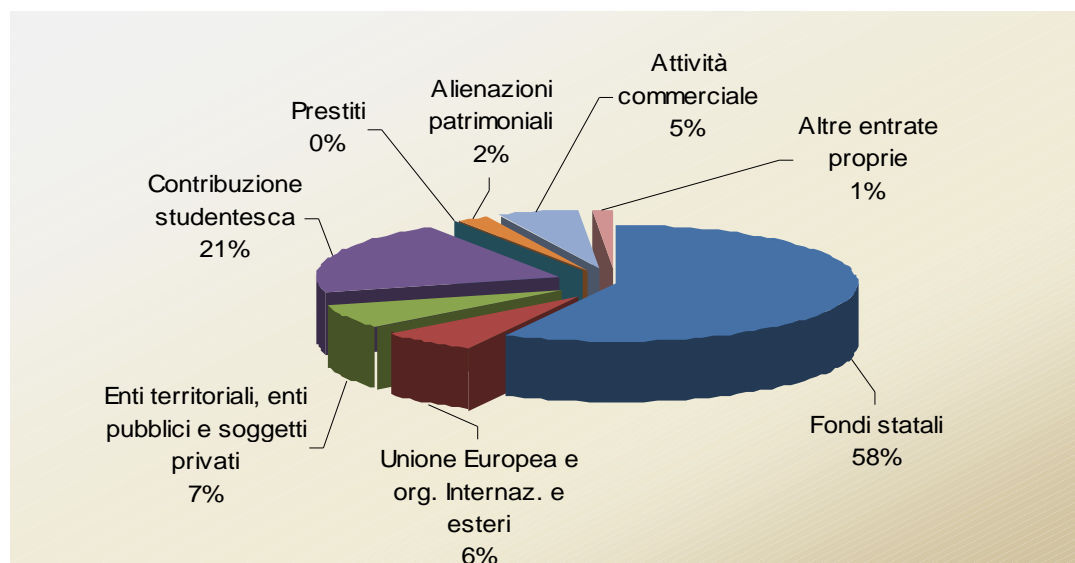
Le risorse complessivamente acquisite dall'Ateneo nell'anno 2012 ammontano ad euro 142 milioni circa.

Le entrate accertate 2012 suddivise per provenienza dei fondi*

Provenienza fondi	Importo	% tu totale
Fondi statali	81.878.671	57,6%
Unione Europea e altri organismi internazionali ed esteri	9.061.518	6,4%
Enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati	9.252.264	6,5%
Contribuzione studentesca	29.284.203	20,6%
Prestiti	0	0,0%
Attività commerciale (fatturato)	3.059.565	2,2%
Alienazione di beni patrimoniali	7.802.600	5,5%
Altre entrate proprie	1.790.723	1,3%
TOTALE ENTRATE (al netto di partite di giro)	142.129.544	100,0%

Come si evince anche dal grafico sotto riportato le entrate provenienti da fondi statali ad 81 milioni di euro, pari al 57% delle entrate, mentre le entrate da contribuzione studentesca ammontano a 29 milioni, pari al 20% delle entrate. Intorno al 6% delle entrate risultano i fondi provenienti dall'Unione Europea ed altri organismi internazionali e da enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati, con cifre superiori ai 9 milioni di euro.

Un'altra quota consistente delle entrate è rappresentata dal fondo per Alienazione di beni patrimoniali (7,8 milioni di euro, pari al 5,5% delle entrate); le entrate fatturate per attività commerciale sono invece pari a 3 milioni di euro (2,2% delle entrate).



Risorse di provenienza statale

Le risorse di provenienza statale ammontano al 57% del totale. Per 71,2 milioni riguardano trasferimenti statali nell'ambito del Fondo di finanziamento ordinario, che rappresenta circa la metà delle entrate complessive, mentre 5 milioni di euro di entrate ministeriali non costituiscono risorse a disposizione del sostenimento di nuove spese nell'esercizio, essendo finalizzate alla corresponsione a istituti di credito di rate di ammortamento di mutui contratti in anni precedenti finanziati dallo Stato nell'ambito della Legislazione Speciale su Venezia.

Come si vede dalla tabella sotto riportata, la parte preponderante dei trasferimenti ministeriali è rappresentata dal Fondo di finanziamento ordinario. La riduzione dell'accertato rispetto al 2011 è dovuta alla mancata comunicazione da parte del Ministero dell'assegnazione relativa alla seconda annualità (di euro 500 mila) del finanziamento per il Collegio Internazionale e il progetto "Advanced Seminar in the Humanities" e allo slittamento nel 2013 della comunicazione della quota di circa 211 mila euro di competenza del 2012 relativa al Piano straordinario degli associati.

La riduzione del finanziamento relativo al piano triennale è imputabile unicamente al fatto che nel 2011 sono state comunicate due annualità (euro 740 mila circa riferita all'annualità 2010 ed euro 295 mila circa riferita all'annualità 2011). Cresce inoltre l'assegnazione ministeriale per borse di studio di dottorato.

Per quanto riguarda i trasferimenti relativi a finanziamenti a sostegno della salvaguardia di Venezia, essi sono rappresentati dai trasferimenti ministeriali delle rate di mutui contratti nel passato nell'ambito della Legislazione Speciale su Venezia, destinati a ridursi progressivamente (come evidente nel passaggio dal 2011 al 2012) in concomitanza con la conclusione dei piani di ammortamento dei mutui contratti nel passato.

La composizione dei trasferimenti statali confrontata con il 2012 (dati relativi ad accertamenti in competenza)

VOCI DI FINANZIAMENTO	Accertato 2011*	Accertato 2012	Variazione 2011-2012
Fondo di finanziamento ordinario	72.389.728	71.261.374	-1.128.354
Fondi piano triennale	1.036.131	530.118	-506.013
Assegnazione per borse di studio dottorato	1.722.355	1.955.272	232.917
Assegnazioni MiUR Fondo per il sostegno dei giovani L. 170/2003	931.818	846.660	-85.157
Assegnazioni per progetti di ricerca di interesse nazionale	1.140.093	1.488.787	348.694
Finanziamenti a sostegno degli interventi per la salvaguardia di Venezia - Legge 139/92 e successive	6.771.732	5.087.049	-1.684.683
Contratti/Convenzioni/Accordi programma con il MiUR	108.487	307.785	199.298
Altre assegnazioni dal Miur	51.251	23.800	-27.451
Contratti/Convenzioni/Accordi programma con altri Ministeri	281.356	336.670	55.314
Trasferimenti dal MEF per destinazione 5 per mille - L.266/05 art. 1 c. 337	46.583	41.155	-5.428
TOTALE RISORSE DI PROVENIENZA STATALE	84.479.534	81.878.671	-2.600.863

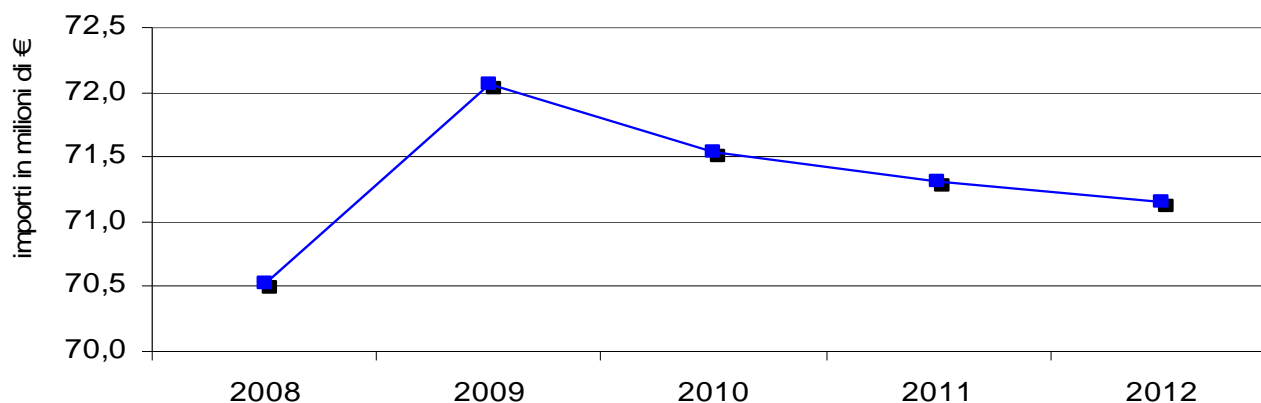
* Al netto di trasferimenti per attività sportiva

Andamento del Fondo di Finanziamento Ordinario

Andamento del fondo di finanziamento ordinario dal 2007 al 2012 (dati Proper)⁶

	2008	2009	2010	2011	2012
FFO	70.530.913	72.056.237	71.543.274	71.312.344	71.154.843
Variazione in valore assoluto		1.525.324	-512.963	-230.930	-157.501
Variazione in %		2,16	-0,71	-0,32	-0,22

L'incremento subito dal fondo di finanziamento ordinario nel 2009 è in parte riconducibile ai criteri di distribuzione adottati, che, a norma di quanto disposto dalla legge 1/2009, hanno determinato la riduzione della quota consolidata e la redistribuzione di risorse in funzione della performance. La riduzione a partire dal 2010 è sostanzialmente determinata dalla diminuzione dei finanziamenti a livello nazionale, che non viene totalmente controbilanciata dall'ottimo posizionamento dell'Ateneo nella graduatoria stilata sulla base della valutazione della performance.



Entrate dall'Unione Europea e da organismi internazionali

Il 6,4% delle entrate di competenza dell'esercizio, per un importo di circa 9 milioni di euro, derivano da Unione Europea e altri Organismi internazionali e esteri. Le relative entrate risultano così suddivise:

⁶ Per il 2011 il dato è stato ricostruito secondo le modalità impiegate in Proper, poiché nella procedura ministeriale non è stata pubblicata ancora la situazione 2011.

STRUTTURA	Unione Europea	Altri organismi esteri e internazionali	TOTALE
Amministrazione centrale	1.124.207	-	1.124.207
Dipartimenti	5.081.508	923.113	6.004.622
Centri	1.841.400	89.790	1.931.190
TOTALE	8.047.115	1.012.904	9.060.018

I finanziamenti provenienti dall'Unione Europea ammontano a complessivi euro 8 milioni di euro. Spiccano, per consistenza del finanziamento, il progetto del VII° programma quadro "MD Emergence by Design" gestito dal ECLT (1,5 milioni di euro) e il progetto Early Human Impact gestito dal Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica.

Per quanto riguarda l'Amministrazione centrale i finanziamenti riguardano per 750.000 euro circa progetti di mobilità Socrates Erasmus e per euro 330 mila finanziamento nell'ambito del Fondo Sociale Europeo.

Entrate da enti territoriali, enti pubblici e soggetti privati

Le relative entrate risultano così suddivise:

STRUTTURA	Finanziamenti da enti territoriali	Finanziamenti da enti pubblici	Finanziamenti da soggetti privati	TOTALE
Amministrazione centrale	2.695.021	242.288	3.194.198	6.131.507
Dipartimenti	521.856	356.108	1.392.097	2.270.061
Scuole di Ateneo	-	57.237	631.617	688.853
Sistema delle Biblioteche di Ateneo	5.000	-	-	-
Centri	13.391	2.279	141.173	156.842
TOTALE	3.235.269	657.911	5.359.084	9.252.264

Il 6,5% delle entrate (9,2 milioni di euro) derivano dal trasferimento dalla Regione per borse di studio (2,6 milioni di euro), dalla convenzione con la Fondazione Cassamarca per il finanziamento di attività didattiche presso la sede di Treviso (2,2 milioni di euro), finanziamenti a progetti di ricerca (si veda tabella sui finanziamenti alla ricerca), di borse di studio di dottorato di ricerca, a copertura di contratti di docenza (professori straordinari e ricercatori a tempo determinato), di iniziative particolari tra cui molti eventi culturali.

Contribuzione studentesca

Costituisce il 20% delle entrate, per la parte prevalente relative a iscrizioni a corsi di laurea e laurea magistrale e, per la parte restante derivante da iscrizione a master, corsi singoli, test di ammissioni e altri versamenti.

Composizione dell'accertato alla voce Entrate contributive

Tasse e contributi per corsi di laurea	26.154.089
Perfezionamento e Master	1.739.288
Dottorato	114.487
Altre entrate contributive	1.276.339
Totale	29.284.203

Contributi per iscrizioni a corsi di laurea

Ai fini della quantificazione del gettito netto per tasse e contributi per corsi di laurea, ai dati sopra riportati vanno dedotti i rimborsi operati a favore degli studenti, quantificati in euro 2.200.398. Il gettito netto viene pertanto definito in euro 23.953.689.

Si riportano di seguito i dati relativi alle iscrizioni ai corsi di laurea a.a.2011/12, in trend delle iscrizioni negli ultimi anni e l'andamento delle iscrizioni con riferimento ai dipartimenti.

Iscritti a.a. 2011/2012 per Dipartimento/Centro raffrontati con iscritti dell'anno precedente

Dipartimento/Centro	Iscritti a.a. 2010/2011	Iscritti a.a. 2011/2012
Dipartimento di Economia	1.827	1.819
Dipartimento di Filosofia e beni culturali	3.253	3.078
Dipartimento di Management	3.936	3.811
Dipartimento di Scienze ambientali, informatica e statistica	961	1.019
Dipartimento di Scienze molecolari e nanosistemi	328	346
Dipartimento di Studi linguistici e culturali comparati	2.845	3.016
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea	2.768	3.070
Dipartimento di Studi umanistici	1.449	1.390
Scuola in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali	1.144	1.366
Totale complessivo	18.511	18.915

Il dato è suscettibile di variazioni incrementative nel tempo per effetto dell'aggiornamento delle carriere degli studenti determinate da iscrizioni avvenute fuori termine.

Numero totale di iscritti per anno accademico (dati novembre 2012)

	Immatricolati					Iscritti					Iscritti in regola con pagamento tasse				
	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12
Laurea	3.663	3.984	3.972	3.582	4.036	14.298	14.307	14.421	13.971	14.079	14.298	13.337	13.418	12.734	13.136
Laurea magistrale	1.537	1.635	1.609	1.627	1.803	3.913	4.152	4.421	4.540	4.836	3.913	4.016	4.290	4.254	4.547
Totale	5.200	5.619	5.581	5.209	5.839	18.211	18.459	18.842	18.511	18.915	18.211	17.353	17.708	16.988	17.683
Variazione in valore assoluto		419	-38	-372	630		248	383	-331	404		-858	355	-720	695
Variazione in %		8,10%	-0,70%	-6,70%	12,10%		1,40%	2,10%	-1,80%	2,20%		-4,70%	2,00%	-4,10%	4,10%

Andamento delle entrate per contribuzione studentesca corsi di laurea nel quinquennio 2008-2012 - (importi in migliaia di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate accertate	20.215	21.028	23.990	25.080	26.154
Rimborsi a studenti*	1.121	1.313	1.335	1.767	2.200
Entrate al netto di rimborsi	19.094	19.715	22.655	23.313	23.954

* Come spiegato in precedenza, si tratta dei soli rimborsi per versamento in eccesso della prima rata.

Si fa presente che l'analisi sopra riportata è fondata sulle evidenze contabili, che si basano sulla rilevazione in entrata dei versamenti operati dagli studenti (non percettori di borsa di studio, che fruiscono dell'integrale esonero dal versamento di tasse e contributi) dell'intera prima rata e della seconda rata quantificata in relazione agli esoneri totali e parziali per merito e/o reddito, e dalla rilevazione in spesa dei rimborsi operati a favore degli studenti che, in relazione a tali esoneri, hanno versato un importo eccedente di prima rata rispetto a tasse e contributi complessivamente dovuti per l'anno accademico. Quindi, l'importo delle entrate e delle spese rilevate contabilmente non rende evidente il reale effetto della politica contributiva sottesa, che è invece rappresentato come di seguito esposto: il totale delle entrate per contributi quantificato sull'importo massimo del contributo rispetto agli studenti iscritti (al netto dei percettori di borsa di studio) ammonta di fatto a circa 28,6 milioni di euro e pertanto gli esoneri risultano pari a circa 5,2 milioni di euro.

Il rapporto tra ammontare complessivo delle entrate nette e il numero di studenti iscritti determina un'entrata media per studente pari ad euro 1.266, sostanzialmente uguale rispetto all'anno precedente (euro 1.265).

Si riporta di seguito il dato relativo alle entrate nette rapportato al numero di studenti iscritti nell'anno (dato rilevato nell'esercizio in cui l'entrata contributiva è stata incassata).

	2010	2011	2012
Entrata accertata	22.655	23.313	23.954
Numeri di studenti iscritti nell'anno di riferimento	18.922	18.432	18.915
Entrata media per studente	1.197	1.265	1.266
Variazione entrata media			
in valore assoluto		68	2
in %		5,6%	0,1%

Contributi per iscrizioni a corsi di dottorato e di master

Si riportano di seguito le entrate relative a iscrizioni a master e corsi di dottorato. Il confronto con gli anni precedenti evidenzia un trend in crescita per entrambe le voci.

	2010	2011	2012
Perfezionamento e Master	982.083	1.303.732	1.739.288
Dottorato	70.749	87.139	114.487
Totale complessivo	1.052.832	1.390.871	1.853.775

Iscritti	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Master di Primo Livello	372	373	373
Master di Secondo Livello	130	112	153
Corso di Dottorato	391	380	445
Totale	893	865	971

Entrate da attività commerciale

Il 2% circa delle entrate è rappresentato da fatturato commerciale.

La riclassificazione delle entrate conto terzi

	Accertato 2012	% su totale entrate
Didattica	747.105	24,42
Ricerca	919.773	30,06
Consulenza	466.236	15,24
Altro	926.450	30,28
TOTALE	3.059.565	100,00

La voce "Altro" comprende contratti di sponsorizzazione, concessione spazi, vendita fotocopie, attività di analisi in ambito scientifico, ecc..

L'andamento delle entrate conto terzi negli anni 2008-2012 (in migliaia di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate da attività commerciali	2.907	2.645	3.046	2.671	3.059
<i>Variazioni in valore assoluto</i>		-262	401	-375	388
<i>Variazioni in %</i>		-9%	15%	-12%	15%

Le entrate per attività conto terzi per struttura

STRUTTURA	DIDATTICA	RICERCA	CONSULENZA	ALTRO	TOTALE
Dipartimento di Management	45.600	348.947	379.950	68.143	842.641
Amministrazione Centrale	-	-	-	658.027	658.027
Dipartimento di Economia	3.000	292.963	30.785	37.082	363.831
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	336.780	-	-	13.549	350.329
Dipartimento di Filosofia e Beni culturali	195.123	84.545	-	-	279.668
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	90	83.256	41.500	-	124.846
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	-	67.500	-	23.023	90.523
Sistema Bibliotecario di Ateneo	-	-	-	82.641	82.641
Centro Linguistico di Ateneo	69.966	-	-	8.694	78.660
Ca' Foscari Summer School	74.849	-	-	-	74.849
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	15.817	-	-	33.224	49.041
Scuola Interdipartimentale di Sviluppo Economico Globale e Imprenditoriale	-	42.562	-	2.066	44.628
Dipartimento di Studi Umanistici	-	-	14.000	-	14.000
Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata (CIRDFA)	5.880	-	-	-	5.880
ATENEO	747.105	919.773	466.236	926.450	3.059.565

Entrate per accensione di prestiti

Nel 2012 non sono state previste nuove entrate a tale titolo. Si ricorda però che l'Ateneo ha già a proprio carico un mutuo di euro 25 milioni contratto nel 2006 per il finanziamento dell'acquisizione degli edifici Malcanton e Marcorà. Il debito residuo al 31/12/2012 ammonta ad euro 22.344.236 e la rata annua di ammortamento è di euro 1.730.013. Inoltre il finanziamento del Piano di Sviluppo Edilizio, per opere già avviate nel passato, prevede la copertura finanziaria attraverso l'attivazione di ulteriori mutui per euro 18.222.000. I piani di ammortamento non sono ancora iniziati e quindi ancora non ne è evidente il relativo onere a carico del bilancio, in quanto l'Ateneo, in relazione alla propria gestione di liquidità, non ha avuto ancora necessità di procedere alla richiesta di materiale erogazione.

Le alienazioni di beni patrimoniali

Le entrate per complessivi euro 7.802.600 sono riconducibili per la quasi totalità alla cessione del diritto di superficie di una porzione di area di Via Torino. L'importo della vendita è finalizzato al completamento dei lavori del polo scientifico in Via torino.

Il finanziamento dell'attività di ricerca

Sul totale delle entrate, l'ammontare specificamente destinato al finanziamento di attività di ricerca (compresa attività conto terzi) ammonta ad euro 11,4 milioni, corrispondente al 8% del totale. Il dettaglio viene riportato nella tabella che segue.

	Accertato 2012
Da UE	7.160.645
Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	80.062
Da MIUR (**)	1.010.979
Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	713.226
Enti pubblici di ricerca italiani	342.702
Soggetti privati italiani (imprese e istituzioni non profit)	1.229.571
Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	15.507
Totale finanziamenti	10.552.692
Entrate provenienti da attività c/terzi inerente alla ricerca	945.273
Totale entrate per ricerca	11.497.966

(*) *Comprese università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).*

(**) *Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).*

Tali entrate sono confluite per l'82% del totale presso i dipartimenti dell'Ateneo, mentre il restante 18% è stato introitato dai centri.

	Importo 2012	%
Dipartimenti	9.381.728	81,6%
Centri	2.116.238	18,4%
TOTALE ENTRATE PER RICERCA	11.497.966	100,0%
Unità di personale docente al 31/12/2012	480	
Entrata media pro-capite per ricerca	23.954	

Dividendo il totale delle entrate per ricerca per il numero di docenti e ricercatori al 31/12/2012 si ottiene un'entrata media pro-capite pari ad euro 23.954. Si riporta di seguito il dettaglio per dipartimento.

Le entrate proprie per ricerca (compreso c/terzi) dei dipartimenti e unità di personale docente afferente

Dipartimento	Entrate per ricerca	Unità di personale docente	Entrata pro-capite per ricerca
Economia	1.148.969	73	15.739
Filosofia e Beni Culturali	1.663.831	52	31.997
Management	1.209.265	60	20.154
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	3.303.154	53	62.324
Scienze Molecolari e Nanosistemi	619.206	55	11.258
Studi Linguistici e Culturali Comparati	375.462	68	5.522
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	226.929	49	4.631
Studi Umanistici	834.912	70	11.927
Totale complessivo	9.381.728	480	19.545

Le entrate proprie per ricerca (compreso c/terzi) di Centri e Scuole

Centro/Scuola	Entrate per ricerca
Centro Europeo Interuniversitario di Ricerca - European Center for Living Technology	1.890.931
Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata	182.745
Scuola Interdipartimentale di Sviluppo Economico Globale e Imprenditoriale (SELISI)	42.562
Totale	2.116.238

Nel confronto con il 2011 si evidenzia una riduzione delle entrate.

	2011	2012	Differenze
Da UE	9.006.257	7.160.645	-1.845.612
Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	416.194	80.062	-336.132
Da MIUR (**)	1.810.584	1.010.979	-799.605
Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	663.361	713.226	49.865
Enti pubblici di ricerca italiani	43.424	342.702	299.278
Soggetti privati italiani (imprese e istituzioni non profit)	811.094	1.229.571	418.477
Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	0	15.507	15.507
Totale finanziamenti	12.750.913	10.552.692	-2.198.221
Entrate provenienti da attività c/terzi inerente alla ricerca	768.002	945.273	177.271
Totale entrate per ricerca	13.518.914	11.497.966	-2.020.948

(*) Compresa università straniera e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

4. ANALISI DELLE SPESE

Le risorse complessivamente impegnate nel 2012 ammontano a circa 139 milioni di euro e risultano composte come evidenziato nella tabella seguente. Vediamo di seguito un'analisi delle principali componenti dell'impiego delle risorse.

Composizione della spesa (uscite impegnate)

Voce	Importo	% su totale
Risorse Umane	76.342.975	54,8%
Acquisto di beni di consumo e servizi	15.115.366	10,8%
Interventi a favore degli studenti (compresi rimborsi tasse)	10.512.207	7,5%
Oneri finanziari e tributari	1.874.030	1,3%
Trasferimenti correnti a enti esterni (Stato, enti di ricerca, altri soggetti)	5.287.044	3,8%
Spese sostenute in ambito commerciale	2.605.951	1,9%
Spese attinenti alla ricerca non riconducibili alla voce Risorse Umane	4.971.717	3,6%
Altre spese correnti e istituzionali	1.597.947	1,1%
Accantonamenti a fondi (quote overhead, ecc.)	1.445.555	1,0%
Totale spese correnti	119.752.793	85,9%
Interventi edilizi	11.067.083	7,9%
Acquisto e manutenzione straordinaria di beni durevoli	2.475.744	1,8%
Partecipazioni	215.310	0,2%
Totale spesa per investimenti	13.758.137	9,9%
Rimborso prestiti	5.884.379	4,2%
TOTALE SPESA	139.395.309	100,0%

Spesa per risorse umane

La parte prevalente (54%) delle spese sostenute dall'Ateneo sono riconducibili alle risorse umane.

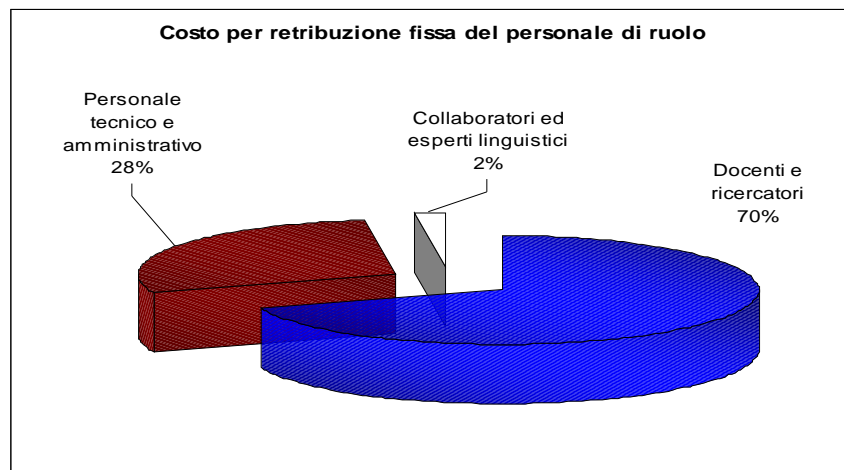
La tabella che segue evidenzia la composizione complessiva della spesa per risorse umane, sommando al costo per retribuzione fissa al personale di ruolo, la componente accessoria, il personale a tempo determinato, i collaboratori, gli assegnisti di ricerca, i docenti a contratto, le supplenze, e altri costi connessi alla gestione del personale.

Composizione della spesa per risorse umane

Voce	2012	% su totale
Retribuzione fissa al personale di ruolo	60.184.560,61	78,8%
Retribuzione fissa al personale a tempo determinato	3.828.101,49	5,0%
Retribuzione accessoria al personale	3.437.138,34	4,5%
Affidamenti e contratti di insegnamento	1.666.963,96	2,2%
Assegni di ricerca	3.371.506,46	4,4%
Collaborazioni coordinate e continuative	1.343.750,58	1,8%
Altri incarichi occasionali e professionali	720.809,25	0,9%
Altro personale (comandi, lettori di scambio, conferenzieri, ecc.)	630.971,31	0,8%
Altre spese per il personale (buoni pasto, formazione, missioni*, ecc.)	1.159.173,25	1,5%
TOTALE SPESA PER RISORSE UMANE	76.342.975	100,0%

La spesa per competenze fisse del personale strutturato (docenti e ricercatori, personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato) ammonta a circa 60 milioni di euro.

La quota prevalente di spesa (circa 41,8 milioni di euro) è assorbito dalla componente docente (70%), mentre la parte restante è generata per il 28% da personale tecnico e amministrativo (per una spesa complessiva di circa 17,1 milioni di euro) e per il 2% da collaboratori ed esperti linguistici (costo di 1,2 milioni di euro circa).



La spesa per il personale di ruolo si riduce tra il 2011 e il 2012 di circa 1,1 milioni di euro per effetto della riduzione della spesa relativa al personale docente (riduzione di 28 unità di personale tra la fine dell'anno 2011 e la fine dell'anno 2012).

Unità di personale di ruolo al 31 dicembre 2011 e 2012

RUOLO	NUMERO UNITÀ AL 31/12/2011	NUMERO UNITÀ AL 31/12/2012
Professori ordinari	151	140
Professori associati	179	169
Assistenti ad esaurimento	1	1
Ricercatori	177	170
TOTALE	508	480
Personale Tecnico Amministrativo	496	493
Dirigenti di ruolo	4	5
TOTALE	500	498
Collaboratori ed Esperti linguistici	53	52
TOTALE COMPLESSIVO	1061	1030

Spesa per retribuzione fissa del personale di ruolo - confronto 2011-2012

	2011	2012	Differenza
Retribuzione lorda docenti e ricercatori di ruolo	43.335.515	41.810.305	-1.525.210
Retribuzione lorda PTA	16.835.416	17.130.314	294.898
Retribuzione lorda CEL (escluso TFR)	1.030.542	1.158.941	128.399
TOTALE SPESA PERSONALE DI RUOLO (escluso TFR CEL)	61.201.473	60.099.561	-1.101.913

Aumenta la spesa per il personale a tempo determinato, in modo consistente per quanto riguarda il personale docente e ricercatore a tempo determinato (con una variazione incrementativa di circa 1 milione di euro), nonché la spesa per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato.

Unità di personale a tempo determinato al 31 dicembre 2011 e 2012

RUOLO	NUMERO UNITÀ AL 31/12/2011	NUMERO UNITÀ AL 31/12/2012
Docenti e ricercatori a tempo determinato	22	29
PTA a tempo determinato	31	57
Dirigenti a contratto (compreso il DG)	3	2
Collaboratori ed Esperti linguistici a tempo determinato	18	22
TOTALE COMPLESSIVO	74	110

Spesa per retribuzione fissa del personale a tempo determinato - confronto 2011- 2012

	2011	2012	Differenza
Retribuzione lorda docenti e ricercatori a TD	420.743	1.484.328	1.063.585
Retribuzione lorda PTA TD	1.440.608	1.947.231	506.623
Retribuzione lorda CEL TD (escluso TFR)	426.275	361.542	-64.732
TOTALE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (escluso TFR CEL)	2.287.626	3.793.101	1.505.475

Per quanto attiene alle spesa, si segnala la riduzione del costo del personale a tempo indeterminato, andamento generato prevalentemente dalle regole sul turn-over e dal blocco stipendiale previsto dalle norme. La riduzione della spesa del personale di ruolo è in parte compensata dall'incremento di quella per il personale a tempo determinato, soprattutto nella componente che riguarda i docenti e ricercatori a tempo determinato.

La seguente tabella fornisce una visione complessiva del personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

RUOLO	2011		2012	
	NUMERO UNITÀ AL 31/12	SPESA PER RETRIBUZIONE FISSA	NUMERO UNITÀ AL 31/12	SPESA PER RETRIBUZIONE FISSA
Professori ordinari	151		140	
Professori associati	179		169	
Assistenti ad esaurimento	1	43.335.515	1	41.810.305
Ricercatori	177		170	
Docenti e ricercatori a tempo determinato	22	420.743	29	1.484.328
TOTALE DOCENTI E RICERCATORI	530	43.756.259	509	43.294.633
Personale Tecnico Amministrativo	496		493	
Dirigenti di ruolo	4	16.835.416	5	17.130.314
PTA a tempo determinato	31		57	
Dirigenti a contratto (compreso il DG)	3	1.440.608	2	1.947.231
TOTALE PTA E DIRIGENTI	534	18.276.024	557	19.077.545
Collaboratori ed Esperti linguistici	53	1.030.542	52	1.158.941
Collaboratori ed Esperti linguistici a tempo determinato	18	426.275	22	361.542
TOTALE CEL	71	1.456.817	74	1.520.484
TOTALE COMPLESSIVO	1135	63.489.099	1140	63.892.662

Per quanto riguarda la spesa per affidamenti e contratti di docenza, si riporta nella tabella che segue la sua consistenza nel 2012, rapportata alla spesa 2011 e 2010.

	2010	2011	2012
Affidamenti e contratti di insegnamento	2.398.062	2.043.591	1.364.176

Spesa per gestione degli spazi

Le spese per gestione degli spazi ammontano a complessivi euro 9,7 milioni. Si presenta di seguito il confronto con l'esercizio 2011.

	2011	2012	Differenza
Fitto locali	941.019	987.884	46.865
Manutenzione (locali e aree verdi+mobili attrezzature macchine e impianti)	2.232.245	3.180.061	947.816
Pulizia locali	1.220.323	1.306.397	86.074
Canoni acqua	135.000	220.000	85.000
Energia elettrica	1.550.980	1.610.578	59.598
Riscaldamento	765.208	880.420	115.212
Vigilanza e servizi di portierato	1.064.247	1.534.240	469.993
TOTALE	7.909.022	9.719.579	1.810.558

Rientrano in tale ambito le spese per acquisizione di riviste elettroniche da parte del sistema bibliotecario (circa 556 mila euro nel 2012), spese correlate all'organizzazione di convegni (circa 880 mila euro), spese telefoniche (euro 330 mila circa), spese per licenze software (779 mila euro), spese per traslochi, assicurazioni, consulenze, manutenzione di attrezzature, ecc.

Per quanto riguarda le spese di manutenzione degli edifici, dal 2012 è entrato a pieno regime il contratto che prevede interventi di manutenzione programmata, in funzione delle esigenze manutentive dell'Ateneo. Nel 2012 agli interventi di manutenzione programmata si sono aggiuntivi altri interventi a richiesta, in misura superiore a quanto inizialmente preventivato.

L'incremento della spesa per servizi di portierato è in parte dovuto alla contabilizzazione nel 2012 di una mensilità relativa al 2011 e alla stipula di un nuovo contratto nel dicembre 2011 che prevede un'estensione del numero di ore rispetto a quello precedente (incremento di circa 6.000 all'anno).

Interventi a favore degli studenti

Rappresentano il 7,5% della spesa, per complessivi 10,5 milioni di euro, costituita da borse di studio di dottorato (circa 3,4 milioni di euro), rimborsi tasse a studenti (2,3 milioni di euro, con un incremento di circa 500 mila euro rispetto all'anno precedente), borse di studio di mobilità (circa 1 milione di euro), altre borse di studio, collaborazioni 150 ore, assegni per attività didattico-integrative, fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti. A tale importo si aggiungono anche circa 2,6 milioni di euro di borse di studio regionali erogate dall'Ateneo.

Investimenti

Le spese di investimento sono riconducibili in misura prevalente agli interventi edilizi. Le spese nell'area edilizia sono finalizzate alla realizzazione del Piano di Sviluppo Edilizio dell'Ateneo, che prevede in particolare il completamento nell'arco di un triennio degli investimenti destinati alla realizzazione del polo economico presso la sede di San Giobbe e del polo scientifico presso la sede di Via Torino. La parte più consistente della spesa impegnata nell'anno riguarda i lavori presso la sede di San Giobbe, appaltati in corso d'anno con un ribasso d'asta del 23% circa (circa 7,6 milioni di euro), relativa a lavori che dovranno concludersi entro il gennaio 2015.

Sono inoltre proseguite le attività sul Campus di Via Torino (con pagamenti su stati di avanzamento lavori per circa 6,5 milioni di euro), mentre le attività di funzionalizzazione della sede sono state riscritte nel 2013.

È stata inoltre realizzata la gara per l'affidamento dei lavori per la rifunionalizzazione di Ca' Dolfin. I fondi stanziati sono stati riportati al 2013 per essere impegnati all'atto della sottoscrizione del contratto di appalto.

Va infine segnalato che nel corso dell'anno, per mezzo di destinazione di parte del saldo finanziario libero generatosi dalla chiusura del bilancio consuntivo 2011, è stato creato un fondo destinato ad edilizia di circa 5 milioni di euro, destinato in parte a finanziare i lavori sull'immobile Ca' Sagredo per la realizzazione del polo linguistico, una volta che si sarà perfezionata l'operazione di permuta immobiliare con i tre palazzi di proprietà dell'Ateneo, Ca' Bembo, Ca' Cappello e Palazzo Cosulich, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre del 2012.

Si riporta di seguito uno schema che dà evidenza delle risorse destinate al Piano di Sviluppo Edilizio e il loro impiego.

Interventi principali	Stanziato bilancio 2012 (a)	Nuove risorse stanziate in corso d'anno (b)	Risorse riportate da esercizi precedenti (disponibilità) (c)	Totale disponibilità 2012 (d = a+b+c)	Impegni riportati da esercizi precedenti (e)	Impegni di competenza dell'anno* (f)	Pagamenti totali (competenza + residui) (g)	Risorse riportate al 2013 (h = d-f)
S. Giobbe - Fase B - 2° stralcio	0	0	11.868.856,76	11.868.856,76	356.907,41	8.531.381,80	115.871,50	3.337.474,96
Via Torino - Funzionalizzazione complesso	1.800.000,00	0	0	1.800.000,00	0	0	0	1.800.000,00
Sedi universitarie manut.straordinaria	900.000,00	470.660,74	0	1.370.660,74	0	1.255.782,33	795.606,54	114.878,41
Palazzo Cosulich - Adeguamento prevenzione incendi e miglioramento resistenza all'azione sismica	200.000,00	-200.000,00	0	0	0	0	0	0
S.Sebastiano - adeguamento sismica	420.000,00	0	0	420.000,00	0	37.752,00	0	382.248,00
Via Torino - Completamento lavori	9.600.000,00	0	0	9.600.000,00	0	0	0	9.600.000,00
Fondo sviluppo edilizio **	0	5.701.069,60	0	5.701.069,60	0	0	0	5.701.069,60
Altri interventi (principali):								
<i>Via Torino Facoltà di Scienze</i>	0	0	5.171.452,48	5.171.452,48	16.383.692,23	911.179,55	6.504.386,86	4.260.272,93
<i>Ca'Foscari</i>	0	0	174.008,46	174.008,46	121.614,81	0	0	174.008,46
<i>Ca'Dolfin</i>	0	250.000,00	1.762.199,49	2.012.199,49	438.414,51	78.720,43	157.239,18	1.933.479,06
<i>Ca'Bembo</i>	0	0	580.000,00	580.000,00	0	0	0	580.000,00
<i>Palazzo Moro</i>	0	0	199.011,19	199.011,19	525.933,23	139.107,08	523.578,03	59.904,11
<i>Ristr. Briati-Rio Nuovo</i>	0	0	807.238,20	807.238,20	0	0	0	807.238,20
Totale	12.920.000,00	6.221.730,34	20.562.766,58	39.704.496,92	17.826.562,19	10.953.923,19	8.096.682,11	28.750.573,73

* a gravare su risorse a disposizione di cui alla colonna d

** delibera assestamento di bilancio CdA 12.10.2012

Tutte le risorse destinate allo sviluppo edilizio non impegnate nel corso dell'esercizio sono state riportate nel 2013 mantenendo la finalizzazione ad edilizia

5. ANALISI DEI MARGINI E DEI FLUSSI

Il Nucleo ha quindi analizzato alcuni margini desumibili dai documenti contabili dell'Ateneo, quali il fondo cassa, i residui, l'avanzo di competenza corrente e l'avanzo di amministrazione. Il Nucleo sottolinea positivamente l'avanzo significativo della gestione per gli ultimi due anni considerati (sia in riferimento all'avanzo totale che all'avanzo di competenza corrente). Da segnalare la crescita dei residui attivi a fronte del trend in diminuzione dei residui passivi

Analisi dei margini (valori in migliaia di euro)

	2011	2012	variazione
Fondo cassa	60.917,75	69.873,78	8.956,03
Residui attivi (compresi quelli degli anni precedenti)	69.584,41	79.618,19	10.033,77
Residui passivi (compresi quelli degli anni precedenti)	63.078,55	51.146,48	- 11.932,07
Avanzo di Amministrazione	67.423,61	98.345,48	30.921,87
Avanzo di competenza corrente (accertato corrente – impegnato corrente) (senza contabilità speciali)	20.706,13	15.904,37	- 4.801,75

Viene riportato di seguito una tabella contenente una serie di indicatori al fine di approfondire l'analisi dei flussi.

Analisi dei flussi (valori in migliaia di euro)

Grado di autocopertura delle spese correnti 2012

Entrate da tasse, contrib.e proventi (Entrate proprie escluse partite di giro e c.s.)	52.520,23	=	46,3%
Spese correnti	113.335,52		

Grado di realizzazione delle spese complessive 2012

Impegni di spesa complessivi (Totale Spese escluse partite di giro e c.s.)	139.395,31	=	59,1%
Previsioni finali di spesa complessive (Totale spese stanziato def. escl.p.g.e c.s.)	235.955,33		

Grado di pagamento delle spese impegnate 2012

Pagamenti spese correnti	99.191,64	=	87,5%
Impegni spese correnti	113.335,52		
Pagamenti spese c/capitale	15.527,79	=	59,6%
Impegni spese c/capitale	26.059,79		
Pagamenti complessivi (escluse partite di giro e c.s.)	114.719,43	=	82,3%
Impegni di spesa complessivi (escluse partite di giro e c.s.)	139.395,31		

Capacità di spesa 2012 (escluse partite di giro e c.s.)

Pagamenti in c/impegni e in c/residui	164.196,12	=	77,6%
Residui passivi iniziali + impegni	211.493,90		

Equilibrio di cassa 2012 (dalla situaz.amm.va consolidata)

Pagamenti complessivi	203.614,16	=	74,5%
Fondocassa iniziale + riscossioni	273.487,94		

6. ANALISI DEI RESIDUI

Per completare la lettura del bilancio dell'esercizio 2012 vengono proposti alcuni indici relativi alla gestione dei residui: dall'esame parziale, data la mancanza di una serie storica significativa ed omogenea, risulta che la gestione dei residui è connotata da un accumulo di residui attivi correnti significativa e pari al 27,6%. Il Nucleo si riserva una analisi più approfondita nei prossimi anni.

Indici di accumulo 2012 (valori in migliaia di euro)

Residui attivi correnti formati nell'anno	<u>35.668,96</u>	=	27,6%
Entrate correnti accertate	129.239,89		
Residui passivi correnti formati nell'anno	<u>14.143,88</u>	=	12,5%
Uscite correnti impegnate	113.335,52		

Indici di variazione 2012 (escluse partite di giro) (valori in migliaia di euro)

Residui attivi anno x	<u>79.618,19</u>	=	114,4%
Residui attivi anno (x-1)	69.584,41		
Residui passivi anno x	<u>51.146,48</u>	=	81,1%
Residui passivi anno (x-1)	63.078,55		

Indici di smaltimento 2012 (incluse partite di giro e c.s.) (valori in migliaia di euro)

Pagamenti in c/ residui	<u>49.476,69</u>	=	68,6%
Residui iniziali	72.098,59		
Riscossioni in c/ residui	<u>55.365,80</u>	=	55,7%
Residui iniziali	99.397,71		

7. ANALISI DEL PATRIMONIO

Viene riportato di seguito una tabella contenente la situazione patrimoniale dell'Ateneo: il patrimonio netto risultante passa da un consistenza di 181,9 milioni al primo gennaio 2012 ad una consistenza finale di 195,2 milioni. Le maggiori variazioni sono dovute alla gestione dei residui.

Situazione patrimoniale di Ateneo al 31/12/2012

Attività	Consistenza iniziale al 01.01.12	Acquisizioni	Dismissioni	Consistenza finale al 31.12.12	Variazione netta
Immobili: fabbricati	50.671.549,11	-	-	50.671.549,11	-
Immobili: terreni	14.500,00	-	-	14.500,00	-
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	15.857.372,13	949.897,86	943.556,76	15.863.713,23	6.341,10
Materiale bibliografico	28.276.386,06	1.284.481,48	-	29.560.867,54	1.284.481,48
Collezioni scientifiche	112.454,71	25.387,16	25.476,15	112.365,72	- 88,99
Strumenti tecnici, attrezzature in genere	12.232.494,12	1.971.363,05	1.155.252,93	13.048.604,24	816.110,12
Apparecchiature informatiche	9.243.529,83	2.444.911,33	2.124.206,44	9.564.234,72	320.704,89
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	139.935,70	-	-	139.935,70	-
Altri beni mobili	315.358,97	2.749,91	593,24	317.515,64	2.156,67
Fondi pubblici e privati	-	-	-	-	-
Fondo di cassa	60.917.747,43	212.570.195,86	203.614.163,71	69.873.779,58	8.956.032,15
Residui attivi	99.397.706,73	36.478.989,80	56.258.510,30	79.618.186,23	- 19.779.520,50
TOTALE ATTIVITÀ	277.179.034,79	255.727.976,45	264.121.759,53	268.785.251,71	- 8.393.783,08

Passività	Consistenza iniziale al 01.01.12	Acquisizioni	Dismissioni	Consistenza finale al 31.12.12	Variazione netta
Deficit di cassa	-	-	-	-	-
Anticipazioni di Cassa	-	-	-	-	-
Mutui passivi	23.141.566,19	-	797.329,99	22.344.236,20	- 797.329,99
Residui passivi	72.098.593,47	31.202.748,20	52.154.860,14	51.146.481,53	- 20.952.111,94
TOTALE PASSIVITÀ	95.240.159,66	31.202.748,20	52.952.190,13	73.490.717,73	- 21.749.441,93
PATRIMONIO NETTO RISULTANTE	181.938.875,13	224.525.228,25	211.169.569,40	195.294.533,98	13.355.658,85

Si fa presente che anche il 2012 si chiude con un consistente saldo finale di cassa (circa 69 milioni di Euro). Tale consistente saldo non è liberamente disponibile per investimenti nel mercato finanziario, poiché gli Atenei operano in regime di tesoreria unica, con liquidità depositata in conti prevalentemente infruttiferi presso Banca d'Italia assoggettati a limiti annui di prelevamento (c.d. "limite del fabbisogno"). Va tenuto in considerazione che tale consistente liquidità va letta anche in relazione ai consistenti impegni che l'Ateneo ha assunto sul fronte degli investimenti in ambito edilizio, che comporteranno ingenti pagamenti nei prossimi esercizi in connessione con gli stati di avanzamento dei lavori. Inoltre, si deve tenere presente che, in relazione alle tempistiche di trasferimento fondi da parte del M.I.U.R. e all'incasso della prima rata della contribuzione studentesca, la fine dell'anno rappresenta uno dei momenti di massima disponibilità di cassa per l'Ateneo. Al normale andamento annuo si è sommato nel 2012 un introito di carattere eccezionale negli ultimi giorni del mese (Euro 6,8 milioni) derivante dal perfezionamento della cessione dei diritti di superficie di Via Torino.

8. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ricordiamo che Ca'Foscari ha avviato nel 2011 la tenuta, in parallelo con la contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale ed ha avviato le prime rilevazioni in contabilità analitica, che consentono classificazioni dei costi per centro di costo con imputazione di costi speciali e specializzabili. Ad oggi quindi l'Ateneo dispone del bilancio consuntivo in contabilità economica per gli ultimi due esercizi, per quanto nel 2012 il sistema ancora prevalente sia da considerarsi ancora quello di contabilità finanziaria. Nella redazione dello Stato Patrimoniale sono stati seguiti i principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti nella prima Bozza di Decreto da emanarsi a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), intitolato "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e successivi aggiornamenti emanati con decreto del MIUR, di concerto con il MEF, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Per tutto quanto non espressamente previsto dal Decreto Bozza, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La valorizzazione delle poste sarà ulteriormente perfezionata una volta che sarà definitivo il Decreto relativo ai principi della contabilità economica nelle Università, attualmente in iter approvativo. Il cambiamento del sistema di contabilità dall'1 gennaio 2014, con prevalenza della contabilità economico-patrimoniale, consentirà un ancora maggiore rigore nella tenuta delle scritture e comporterà alla fine dell'anno in corso la stesura del primo budget in contabilità economica riferito all'esercizio 2014.

Per quanto attiene alle risultanze della contabilità economico-patrimoniale, il Conto Economico evidenzia un utile di Euro 19 milioni. Va considerato che esso è determinato dal componente straordinario rappresentato dalla plusvalenza di Euro 4,1 milioni generata dalla cessione dei diritti di superficie di via Torino. Il precedente esercizio si era chiuso con un utile di Euro 13,8 milioni.

9. BILANCIO CONSOLIDATO

L'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato è previsto dal comma 1, art. 6 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 18, denominato "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università", ai sensi del quale "le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91". Per quanto attiene i criteri di consolidamento, in assenza dello specifico decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previsto dal comma 3, art. 6 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 18, sono assunti a riferimento i principi contabili nazionali ed in particolare il documento n. 17.

L'Ateneo ha quindi presentato il bilancio consolidato 2012 in cui l'area di consolidamento è costituita dai seguenti enti e società:

- la Fondazione Ca' Foscari, in quanto fondazione universitaria istituita ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (consolidata ai sensi della lett. a) del comma 2, art. 6, DLgs 27 gennaio 2012, n. 18).
- l'associazione Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISSET), cui Ca' Foscari partecipa insieme alla Regione Veneto. Ca' Foscari è socio fondatore. Non vi è conferimento di quota associativa, poiché l'Ateneo concorre con supporto scientifico, logistico e didattico alle attività del Centro.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati:

- a) le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste;
- b) i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
- c) i proventi e gli oneri relativi a operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- d) gli utili e le perdite conseguenti a operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Le rettifiche apportate in fase di consolidamento sono riportate nel documento "Criteri di consolidamento - Bilancio Consolidato 2012".

Alla luce delle operazioni di consolidamento, il Conto Economico consolidato evidenzia un utile di Euro 18,8 milioni per il 2012 e di 13,7 milioni per il 2011.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il conto consuntivo 2012 evidenzia la buona situazione finanziaria dell'Ateneo, sia a livello globale che di singola sua articolazione, con la produzione di saldi finanziari positivi che derivano anche dalla politica messa in atto dall'Ateneo negli ultimi anni, basata su una programmazione di medio periodo che, prendendo atto della prospettiva di riduzione dei finanziamenti ministeriali, prevede l'accantonamento di risorse nel presente per compensare le minori disponibilità prospettiche.

Il giudizio positivo poggia le basi su diverse considerazioni:

- ✓ il rispetto dei vincoli posti dalla normativa;
- ✓ la presenza di un saldo finanziario positivo non vincolato di circa 16,7 milioni di Euro;
- ✓ i risparmi di spesa ottenuti in particolare su spese per risorse umane e acquisto di beni e servizi;

l'andamento della contribuzione studentesca e in particolare l'importante crescita negli ultimi anni delle entrate per iscrizione a Masters universitari, che passano da 1,3 milioni dell'anno 2011 a 1,7 milioni nel 2012;

- ✓ la riduzione dei residui passivi;
- ✓ il rispetto degli indici strutturali di bilancio di cui al D. Lgs. 49/2012.

Il Nucleo rileva inoltre il grande sforzo sotteso dall'Ateneo nella tenuta della doppia contabilità e nell'aver già implementato la contabilità economico-patrimoniale e lo Stato Patrimoniale iniziale, riferito all'1 gennaio 2011.

Allegato 1 - Articolazioni sottostanti al bilancio unico in termini di gestione del budget

AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIPARTIMENTI	SCUOLE DI ATENEO	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	CENTRI NON CONFLUITI IN DIPARTIMENTI
<p>Rettorato Direzione Generale <i>Collegio Internazionale Ca' Foscari</i> <i>Segreteria del Direttore Generale</i> <i>Servizio Comunicazione</i> <i>Servizio Eventi e Relazioni con il pubblico</i> <i>Ufficio Processi e Progetti Speciali</i> <i>Ufficio Valutazione</i></p> <p>Divisione Affari Istituzionali <i>Sezione Affari Generali e Legali</i> <i>Sezione Organi Collegiali</i></p> <p>Divisione Organizz. e Gestione Risorse Umane Divisione Servizi agli Studenti e Offerta Formativa Divisione Servizi Tecnici Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi Divisione Economato, Provv., Appalti e Contratti <i>Servizio Patrimonio Immobiliare</i> <i>Sezione Appalti e Contratti</i> <i>Sezione Economato</i> <i>Sezione Provveditorato</i></p> <p>Divisione Ricerca Divisione Ragioneria Divisione Informatica e Telecomunicazioni di Ateneo</p> <p><i>(L'assegnazione dei budget ai CdR è competenza del Direttore Generale)</i></p>	<p>Dipartimento di Economia</p> <p>Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali</p> <p>Dipartimento di Management</p> <p>Dipartimento di Scienze Ambientali Informatica e Statistica</p> <p>Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi</p> <p>Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea</p> <p>Dipartimento di Studi Linguistici Comparati</p> <p>Dipartimento di Studi Umanistici</p> <p><i>(Ogni dipartimento rappresenta un CdR autonomo con un proprio Consiglio)</i></p>	<p>Ca' Foscari Summer School (CFSS)</p> <p>Scuola dottorale di Ateneo</p> <p>Ca' Foscari Challenge School (CFCS)</p> <p>Scuola Interdipartimentale di Sviluppo Economico Globale e Imprenditoriale (SELISI)</p> <p><i>(Ogni Scuola rappresenta un CdR autonomo con un proprio Consiglio)</i></p>	<p>Biblioteca Scientifica di Area</p> <p>Biblioteca Economica di Area</p> <p>Biblioteca Linguistica di Area</p> <p>Biblioteca Umanistica di Area</p> <p>Biblioteca Didattico di Servizio</p> <p><i>(Le singole biblioteche sono articolazioni all'interno del Sistema, che dispone di un proprio Consiglio)</i></p>	<p>Centro Linguistico di Ateneo</p> <p>Centro Interdipartimentale di servizi per le discipline sperimentali</p> <p>Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata</p> <p>European Center for Living Technology</p> <p><i>(Ogni Centro rappresenta un CdR autonomo con un proprio Consiglio)</i></p>